



# Ministero dell'Interno

## Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile COMANDO VIGILI DEL FUOCO CROTONE

All'Autorità di Sistema Portuale  
dei Mari Tirreno meridionale e Ionio  
GIOIA TAURO (RC)  
*autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it*

**Oggetto:** Pratica Prevenzione Incendi n°6073

Ente: Autorità di Sistema Portuale – U.A.D. di Crotone.

Responsabile Unico del Progetto: Ing. Lorena Tedesco.

Conferenza di servizi per la *“Realizzazione centro polifunzionale da destinare a stazione marittima e sede ADSP”*, in via Molo Porto Vecchio snc, Crotone.

Attività soggetta ex DPR 151/2011: n°73.2.C.

Si fa riferimento alla Conferenza di servizi di codesta Autorità di Sistema Portuale di cui alla nota prot. n°10210 del 02/04/2026, acquisita agli atti con prot. n°3157 del 03/04/2026, riferita all'oggetto.

In merito, esaminata la documentazione allegata alla suddetta istanza, si esprime parere favorevole di massima alla fattibilità tecnica del progetto per la *“Realizzazione centro polifunzionale da destinare a stazione marittima e sede ADSP”*, a condizione che vengano rispettate le norme tecniche vigenti e le seguenti condizioni:

- 1) In merito alla strategia antincendio dell'Esodo Capitolo S.4, si rileva che la lunghezza del corridoio cieco degli spogliatoi a servizio degli sportivi in ambito nautico (Rvita B2) eccede il limite dei 20 m. Occorre pertanto adottare soluzione conforme ai paragrafi S.4.8.2 e/o S.4.8.3 del DM 03/08/2015 al fine di risolvere l'incongruenza.
- 2) In merito alla strategia S.8 (Controllo di fumi e calore), si rileva l'assenza di aperture di smaltimento d'emergenza nel locale tecnico al primo piano, comunicante con l'albergo tramite porta EI 90-Sa. Poiché tale configurazione è ammissibile, secondo la tabella S.8-2, solo per carichi d'incendio specifici inferiori a 600 MJ/m<sup>2</sup>, in sede di valutazione del progetto (ex art. 3 DPR 151/2011) occorre confermare il rispetto di tale limite o in alternativa realizzare adeguate aperture di smaltimento;
- 3) L'anfiteatro per eventi all'aperto, sommariamente descritto, dovrà avere una destinazione solo per eventi temporanei, atteso che in caso contrario si configurerebbe l'Attività n. 65 dell'Allegato I al DPR 151/2011, la cui conformità alle norme inerenti i locali di pubblico spettacolo non è stata analizzata nel progetto;
- 4) Si producano gli atti amministrativi a supporto della richiesta di valutazione progetto, ex art. 3 del DPR 151/11, tra cui gli oneri amministrativi previsti dal D.M. 07.08.12 da assolvere per le istanze dei procedimenti di P.I. riguardanti le attività ricadenti nell'allegato I del DPR 151/2011 come nella fattispecie.

Si precisa che, perfezionata l'istanza di esame progetto per gli aspetti amministrativi (v. punto 4), al termine dei lavori e prima dell'esercizio dell'attività, occorre produrre la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), di cui all'art. 4 del D.P.R.151/2011, necessaria per il regolare esercizio dell'attività ai fini antincendio, unitamente alle certificazioni ed alle dichiarazioni previste dal DM 07/08/2012.

Tanto si comunica per il buon esito della Conferenza di Servizi.

**IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE**

L.A. Gabriele GALUPPO

**IL COMANDANTE**

Ing. Antonio SUMMA

*documento firmato digitalmente*